

BOZZA

INTESA SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLO SMART WORKING

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e in particolare l'art. 7, comma 6, del CCNL 2016/2018 del Comparto Funzioni Centrali, il quale, alla lettera k), prevede che sono oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica "le misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro" e alla lettera o) "i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, ed in particolare l'art. 26 in materia di orario di lavoro flessibile;

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 contenente "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", redatto dall'Inail ad aprile 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, cd. decreto Rilancio, che all'art. 263 prevede disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile;

VISTA l'intesa sulle modalità di attuazione dello smart working siglata in data 18 maggio 2020 dalle OO.SS. nazionali e dall'Agenzia;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 263 del decreto 34/2020, le pubbliche amministrazioni adeguano le misure di cui all'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto legge n. 18/2020, concernenti il lavoro agile, alle esigenze di progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, a tal fine organizzando il lavoro dei propri dipendenti attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro e introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 19 ottobre 2020, le cui misure sono state prorogate fino al 30 aprile 2021, il quale dispone tra l'altro che il dirigente organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile almeno al cinquanta per cento del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità;

VISTE le direttive ADM in materia di lavoro agile diramate con LIUA DIR prot. 382230/RU del 29 ottobre 2020, LIUA DIR prot. 412291/RU del 13 novembre 2020 e LIUA DIR prot. 3366/RU del 05.01.2021;

RITENUTO NECESSARIO garantire, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza dal personale;

CONSIDERATO che la presenza di funzionari in ufficio dovrà essere garantita con la modalità di un presidio adeguato alle esigenze di servizio;

VISTA la nota del 26 febbraio 2020, prot.n. 3346/RU con cui la Direzione Regionale, richiamati gli atti di indirizzo adottati dall'Agenzia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha fornito indicazioni sulle misure precauzionali da adottare nell'attività lavorativa ai fini della diminuzione del rischio, volte a integrare i documenti di valutazione del rischio di tutte le strutture regionali dipendenti;

VISTA la nota prot. 6429/RU del 30/04/2020 con cui la Direzione Regionale ha fornito ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO che la precitata intesa siglata dalle parti a livello nazionale prevede che a livello dei direttori regionali siano assicurate immediate intese con le OO.SS. sulle modalità in grado di garantire la necessaria "uniformità" delle procedure di sicurezza e salubrità per il personale che sarà chiamato al rientro presso la sede di servizio;

VISTA la nota d'intesa prot.7890/RU del 28/05/2020 tra questa Direzione e le OO.SS. regionali, avente ad oggetto le nuove modalità di attuazione del lavoro agile e le procedure di sicurezza e salubrità per il personale;

VISTE la richiesta di parte sindacale del 22.03.2021 siglata dalle OO.SS. CGIL, UIL e USB e la richiesta di intesa dell'USB del 23.03.2021;

VISTO l'esito delle riunioni sindacali del 17.03.2021, del 24.03.2021 e del 7.04.2021;

LE PARTI CONVENGONO

1. Lavoro agile – Percentuale individuale

In relazione all'attuale situazione dell'epidemia COVID in corso con riferimento alla Regione Sicilia e, in particolare, alla Provincia di Catania ed Enna, la Direzione dell'Ufficio si impegna ad elevare al massimo, mediante interventi organizzativi mirati finalizzati a garantire i servizi indifferibili a, la quota individuale di attività da svolgersi in modalità agile secondo il seguente prospetto:

	Unità in servizio	Modalità agile (% individuale massima)
Sezione Tributi e Verifiche	35	40%
Sezione Supporto	7	60%
Sezione Contenzioso	8	60%
SOT Riposto	5	60%

Verrà comunque garantita, per il personale cosiddetto "ipersuscettibile", la possibilità di svolgere l'intera prestazione lavorativa in modalità agile (100%).

Per il personale della SOT Fontanarossa, in quanto addetto ad attività indifferibili da svolgersi in presenza, non è previsto l'utilizzo del lavoro agile se non in via eccezionale per situazioni individuate dalle istruzioni nazionali (ad esempio nei casi previsti dal "protocollo ADM Task Force Medica") e/o dalla legge (ad esempio articolo 2 D.L. 30 del 13.03.2021).

La Direzione si impegna, altresì, per il personale della Sezione Tributi e Verifiche, ad elevare la percentuale individuale di attività da svolgere in modalità agile fino al 60%, in relazione a specifiche motivate richieste da parte dei dipendenti.

2. Giorni di presenza dei dipendenti in modalità agile

I responsabili di Sezione, sentiti i dipendenti che svolgono attività in modalità agile, programmeranno i giorni in cui è prevista la presenza in ufficio in modo da ridurre la compresenza di personale in ufficio se non quando questa sia funzionale all'erogazione dei servizi di istituto, tenuto comunque conto della necessità di garantire il distanziamento sociale.

oooooooooooooooo

Le parti concordano che il presente verbale si intende firmato anche dalle rappresentanze collegate in videoconferenza – e quindi a fianco del nome del rappresentante sindacale verrà apposta la dicitura "FIRMATO" – non appena perverrà la mail di conferma da parte della Organizzazioni sindacale di appartenenza all'indirizzo mail dell'Ufficio delle Dogane di Catania (dogane.catania@adm.gov.it).